

Il mondo della scuola

LE POTENZIALITÀ DEL CORSO SONO STATE ILLUSTRATE DURANTE OLIOLIVA

Succo di mele, olio, miele e vino Ormeasco, la scuola forestale di Ormea parla al territorio

C'è un luogo nell'alta val Tanaro dove il profumo della montagna incontra quello del mare. È la scuola forestale di Ormea, che ospita anche molti studenti in arrivo dalla provincia di Imperia e quindi da un territorio considerato più marittimo che montano.

«In realtà – comunica Raffaella Zerbetto, insegnante tecnico pratico – stando ai dati dell'IPLA i boschi occupano addirittura il 74% della Liguria e questo ne fa la regione più boscosa d'Italia. Si tratta di un patrimonio sociale, culturale, economico, oltre che naturalistico, in grado di offrire sbocchi di lavoro di vario tipo».

Il corso di studi principale della scuola forestale –

una delle quattro presenti in Italia – è dedicato ai “servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale” e permette di conseguire sia la qualifica di “Operatore agricolo con indirizzo per la silvicoltura e la salvaguardia dell'ambiente” che il diploma in “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”. Il contatto con la natura, la conoscenza e la cura del territorio, la valorizzazione dei prodotti agroalimentari sono il cuore dei programmi didattici della scuola, presentati la settimana scorsa a Olioliva.

«L'olio di oliva insieme al succo di mele, al miele e al vino Ormeasco – prosegue Zerbetto – è uno dei prodotti che permettono di fare impresa con il territorio. Ci sono poi molti possibili impie-

ghi legati alla tutela e alla gestione ambientale: si va dal semplice giardinaggio alla creazione e al ripristino di sentieri, per arrivare fino alla realizzazione di opere di ingegneria naturalistica. Trattandosi di un istituto professionale, per di più a vocazione ecologica, ci sono molte attività didattiche che si svolgono all'aria aperta, dopo che gli studenti sono stati debitamente preparati e attrezzati. Per chi arriva da fuori c'è il convitto, che permette di stare a Ormea per tutta la settimana e dedicarsi nel tempo libero all'esplorazione del territorio, anche in bicicletta».

Peraltro la stessa scuola è stata allestita nell'ex grand hotel fatto costruire nel 1895 come “sponda” per il vecchio casinò municipale. Si può arrivare sia in pullman che in treno, tramite la

vicina stazione di Ceva. Gli studenti sono 143, i docenti 32 ai quali si aggiungono gli impiegati dell'ufficio tecnico.

Dal 2019/20 la preside è Mara Ferrero, per anni docente di lettere dell'istituto Ruffini di Imperia.

«Per me si è trattato di un ritorno alle origini – comunica la dirigente – perché la mia famiglia è di queste parti. Ho trovato un ambiente accogliente e anche stimolante. C'è molta passione per le materie che da una parte si insegnano e dall'altra si studiano».

La scuola presenta la sua attività, anche in video, sulla pagina Facebook @ScuolaForestaleOrmea. Sono inoltre in programma tre open day per il 17 novembre, 15 dicembre, 12 gennaio. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI



Foto di gruppo per la scuola forestale di Ormea

AICARDI & MAZZIA
 Ricepienti per la conservazione di prodotti alimentari:
 SECCHIELLI IN BANDA STAGNATA - DAMIGIANE
 BOTTIGLIE - BOTTIGLIONI - BOTTIGLIE PER VINO
 VASINI VERDI PER CONSERVE - CANNOLINGHE
 VASI PER ACCUGHE
 aicardi.gabriella@gmail.com
 Via Garesio, 48 - Tel. 0183/710631
 (traversa di fronte allo stabilimento Flli Carli)
 18100 IMPERIA